



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 1, LETT. D) DEL MEDESIMO DECRETO, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DI

VITERBO

Codice Identificativo Gara: 9649867A28

- NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77 D.LGS 50/2016 E S.M.I. -

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'atto di determina prot. m_dg.DOG. 06/02/2023 37404 con cui il Ministero della Giustizia ha delegato il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo a procedere, ai sensi dell'art. 63 del medesimo decreto, all'indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di vigilanza privata armata degli Uffici giudiziari di Viterbo, mediante piantonamento fisso (classe funzionale "A" decreto del Ministero dell'Interno n. 269 dell'1/12/2010) e del servizio di vigilanza (classe funzionale "B" decreto del Ministero dell'Interno n. 269 dell'1/12/2010) per 24 mesi dalla data di inizio dei servizi, con lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Me.PA., previa consultazione di almeno cinque operatori economici abilitati alla fornitura del servizio di vigilanza privata armata, ove esistenti, applicando il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*, sui sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rispettando la proporzione del rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 70 a 30.



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

RITENUTO che con provvedimento prot. n. 193 del 27/1/2023 è stato indicato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elisabetta Dottori, direttore amministrativo in servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici e provvederà in particolare ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2010, convertito con L. 217/2010.

RITENUTO che con RDO n. 3437922 del 16/02/2023 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha avviato la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sul Me.P.A., da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del sopracitato Decreto Legislativo, per l'affidamento del servizio in oggetto, per 24 mesi dalla data di inizio dei servizi e per un importo a base d'asta pari a Euro 637.786,00 (seicentotrentasettemilasettecentoottanatasei/00), soggetto a ribasso, oltre IVA e oneri interferenziali per la sicurezza, qualora individuati, a carico del committente, non soggetti a ribasso.

RILEVATO che in data 21 marzo 2023 erano scaduti i termini di presentazione delle offerte e che in data 22 marzo 2023 era stata nominata la commissione giudicatrice con provvedimento del Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Viterbo di cui al prot. 501/2023;

RILEVATO che in data 24 marzo 2023 si è reso necessario riaprire i termini di presentazione delle offerte;

RILEVATO che il nuovo termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data **8 aprile 2023 alle ore 16:00** e che, pertanto, è possibile procedere alla nomina dei commissari nel rispetto dell'art. 77, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

RILEVATO:



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

- l'art. 77, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- l'art. 77, co. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che i commissari siano scelti:
 - in caso di contratti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
 - in caso di contratti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 77, co. 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il quale *“la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte”*;
- l'art. 216 co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il quale: *“Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;

ATTESO che, al fine dell'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, si è reso necessario valutare le professionalità rinvenibili all'esterno del Ministero della Giustizia, tra i dirigenti e i funzionari idonei allo svolgimento dell'incarico, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i componenti della suddetta Commissione.

PRESO ATTO:

- della disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice espressa dal personale nominato con il presente provvedimento;
- delle dichiarazioni che verranno acquisite dai componenti nominati con il presente provvedimento relative alla attestazione della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Dette dichiarazioni saranno acquisite agli atti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo;

DETERMINA

- 1) di **ANNULLARE E SOSTITUIRE** la precedente nomina del 23 marzo 2023 con la presente;
- 2) **DI NOMINARE** la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per lo svolgimento delle operazioni di valutazione delle offerte inerenti alla procedura negoziata in preambolo finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza privata armata degli Uffici giudiziari di Viterbo, nelle persone di:



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

NOME E COGNOME	QUALIFICA	INCARICO IN COMMISSIONE
SIMONA DI GIOVANNI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ASL DI VITERBO	Presidente
ANNA SILVI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI VITERBO	Commissario
BENEDETTA POPPI	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VITERBO	Commissario

- 3) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i curricula dei suddetti componenti, unitamente al presente provvedimento, saranno pubblicati a cura della Procura della Repubblica sul sito www.procura.viterbo@giustizia.it, nella sezione dedicata a questo Ufficio Giudiziario
- 4) DI DARE ATTO della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'incarico di cui trattasi, segnatamente art. 77, commi 4, 5, 6, D. Lgs 50/2016 e s.m.i. in capo ai membri della Commissione, come da dichiarazioni che saranno rimesse dagli interessati e che saranno acquisite agli atti del fascicolo;



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Viterbo*

- 5) DI DARE ATTO che a nessun commissario né al Presidente è dovuto alcun compenso per l'incarico conferito e che, pertanto, la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa, ad eccezione dei rimborsi relativi alle trasferte secondo quanto previsto dalle norme di legge e contrattuali vigenti;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento con le informazioni in esso contenute è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con le modalità di cui al D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento sia trasmesso agli interessati e ai Responsabili degli Uffici da cui questi dipendono.

Viterbo, 12 aprile 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Paolo Auriemma